



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 07 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20 COMPETITIVITA' -
CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13 - SVILUPPO AREE RURALI, SISTEMA
IRRIGUO, USI CIVICI**

Assunto il 28/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 513

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3644 del 01/04/2022

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014- 20 - REG. UE N. 1305/2013 MISURA 6 INTERVENTO 6.4.1
AIUTO ALL'AVVIAMENTO PER NUOVE ATTIVITÀ NON AGRICOLE NELLE AREE RURALI -
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DEL CONTRIBUTO E RETTIFICA DEL DDS N. DDS N. 9189
DEL 30.07.2019 E SUCCESSIVO DDS N. 11860 DEL 01 OTTOBRE 2019 - LIMITATAMENTE
ALLA DITTA STILO GIOVANNA - CON REVOCA DEL PREMIO CONCESSO DI EURO 50.000,00
E DECADENZA DELLA DOMANDA DI AIUTO N. 54250045428.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 369 del 19 dicembre 2018, ha deliberato la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 6688 final del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- con Deliberazione n. 91 del 29/12/2020, il Consiglio Regionale ha preso d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 8314 final del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. Delegato (UE) 2015/791 della Commissione, del 27 aprile 2015, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015; • la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;
- la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto “Presenza d’atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto “Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 del 8 febbraio 2016”;
- la Circolare AGEA prot. ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 - Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all'agricoltore in attività;
- la L. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” del 07 agosto 1990 e s.m.;
- il Dlgs. N.33/2013 art.26. “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;
- il D.Lgs 159/11;
- il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - pubblicato in G.U. n. 72, del 26 Marzo 2019, supplemento ordinario n°14 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari; • il DDG 11514 del 11/11/2021, di conferimento al Dott. Giuseppe Palmisani, dell'incarico di Dirigente Reggente del Settore 7;
- il D.D.G. n. 115 del 11/01/2022 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Leo Paone di Centro di Responsabilità del Settore 7 relativo alle Misure 6 Interventi singolo, mis. 6.4.1 – 6.4.2 e 6.2.1 PSR 2014/2020;
- la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con al quale si dispone “i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore”;

- la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;
- la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l'altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l'altro, è stato dato atto che "le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza";
- la D.G.R. n. 558 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica DGR 202 del 16/05/2017 e DGR n. 364 del 10/08/2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione";
- la D.G.R. n. 183 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 558 del 26/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione " Modifiche;
- la D.G.R. n. 391 del 09/08/2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sui criteri di conferimento degli incarichi e sulla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale";
- la D.G.R. n. 392 del 09/08/2019 con la quale sono state approvate la pesatura delle posizioni dirigenziali e la relativa fascia di rischio delle strutture amministrative della giunta regionale;
- la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all'Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. 180 del 07/11/2021 Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- il DDG 11518 del 11/11/2021 - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - adempimenti di cui al D.P.G.R. 180 del 7/11/2021 – micro-organizzazione;
- Il D.P.R. 189 del 08/11/2021 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria";

PRESO ATTO CHE :

- con DDG n. 13066 del 24 novembre 2017, rettificato con DDG n. 120 del 22 gennaio 2018 è stata approvata l'avviso pubblico avente per oggetto "PSR Calabria 2014/2020 – Reg. 1305/2013 – domande di adesione alla Misura 6 - Intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali;
- con DDS n. 9189 del 30.07.2019 è stata pubblicata la graduatoria definitiva delle domande ricevibili/ammissibili e non ammissibili/non ricevibili di cui alla misura 6 Intervento 6.2.1.;
- con DDS n. 11860 del 01 ottobre 2019 è stato rettificato il DDS n. 9189 del 30.07.2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ricevibili/ammissibili e non ricevibili/non ammissibili di cui alla Misura 6 Intervento 6.2.1;
- con nota n. 343611 del 04 ottobre 2019 la Sig.ra Stilo Giovanna nata a ...omissis.... residente in Via ...omissis.... - Comune di ...omissis...., ha sottoscritto lettera, accettando la concessione del finanziamento;
- con Domanda di pagamento n. 0427004882, del 14/01/2020 la ditta Stilo Giovanna ha chiesto a titolo di anticipazione sul premio concesso la somma di € 30.000,00;
- con nota n. 55143 del 10 febbraio 2020, la ditta Stilo Giovanna ha trasmesso polizza fidejussoria bancaria della HDI Assicurazioni s.p.a. n. 1176407379, a garanzia della anticipazione richiesta;
- in data 30/07/2020 è stata liquidata dall'organismo pagatore ARCEA la somma di € 30.000,00 a titolo di anticipazione richiesta;
- con pec del 14/11/2021 assunta al prot. n.506026 del 23/11/2021 la ditta Stilo Giovanna ha richiesto una variante progettuale e cambio di localizzazione del progetto approvato;
- con nota n. 509055 del 24/11/2021 è stato comunicato alla ditta Stilo Giovanna il rigetto della variante e cambio di localizzazione sopra richiesta;
- che con nota del 15/12/2021 assunta al prot. n. 549868 del 21/12/2021, la ditta Stilo Giovanna ha richiesto il riesame della domanda di variante;
- con nota n. 13139 del 13/01/2022 è stata rigettata la richiesta di riesame alla variante della ditta Stilo Giovanna;
- con nota del 23.03.2022, assunta al protocollo al n. 145263 del 24.03.2022 la ditta Stilo Giovanna residente in Via ...omissis.... Comune di ...omissis...., ha chiesto la rinuncia al finanziamento, manifestan-

do nel contempo di voler restituire l'anticipazione corrisposta ai sensi del bando Intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole in aree rurali";

RITENUTO pertanto necessario, sulla base di quanto sopra, procedere alla revoca del beneficio di cui al con DDS n. 9189 del 30.07.2019, rettificato con DDS n. 11860 del 01 ottobre 2019 del Psr Calabria 2014/2020 – Misura 6 Intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" per la parte relativa al beneficiario Sig.ra Stilo Giovanna nata aomissis.... Il ...omissis.... residente in Via ...omissis.... - Comune di ...omissis.... - Domanda di Sostegno n. 84250045428, disciplinato con lettera di concessione n. 343611 del 04 ottobre 2019, nonché alla restituzione dell'anticipazione corrisposta di € 30.000,00;

VALUTATO che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n. 25/AdG del 26/3/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria e che il beneficiario non ha incassato alcuna erogazione.

SU PROPOSTA del Centro di Responsabilità Agr.co Leo Paone;

DECRETA

Di richiamare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

Di prendere atto della rinuncia del beneficiario Sig.ra Stilo Giovanna nata a ...omissis.... il ...omissis.... residente in Via ...omissis.... - Comune di ...omissis.... - Domanda di Sostegno n. 84250045428, disciplinato con lettera di concessione n. 343611 del 04 ottobre 2019 nonché alla restituzione dell'anticipazione corrisposta di € 30.000,00 – Misura 6 Intervento 6.2.1, cui consegue la decadenza della domanda di aiuto n° 84250045428, nonché dell'atto consequenziale di concessione n. 365792 del 22 ottobre 2019;

Che la restituzione dell'anticipazione corrisposta per un importo di € 30.000,00, salvo eventuali ed ulteriori interessi calcolati da ARCEA dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato ad ARCEA presso BCC Centro Calabria – Codice IBAN IT68Z0825804401006000002385, causale "Restituzione diretta somme Ditta Stilo Giovanna -Intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole in aree rurali", Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all'organismo pagatore ARCEA, protocollo@pec.arcea.it;

Di notificare il presente atto all'autorità di gestione del Psr Calabria, all'organismo pagatore ARCEA e alla ditta Stilo Giovanna nata a...omissis.... il ...omissis...., residente in Via ...omissis.... - Comune di ...omissis....;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it;

Di Provvedere altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'a.d.G. www.calabriapsr.it ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Di Adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2, del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33 del 2013;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tar nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritto dal Responsabile del Procedimento

LEO PAONE
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI
(con firma digitale)

